

Pratica Sinadoc: 8813/2021

Spett.le ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Unità VIA, VAS ed Energia
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia
c.a. Dott. Giovanni Ferrari

OGGETTO: Metanodotto “Allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 19 circa”. Metanodotto “Allacciamento Met. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 20 circa”. - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. – Relazione tecnica

In riferimento alla procedura in oggetto dopo aver preso visione dei documenti di progetto e delle relative integrazioni, a completamento di quanto già dichiarato dal proponente nei suddetti elaborati, si esprimono le sottostanti considerazioni e prescrizioni per gli aspetti di competenza.

Si valuta favorevolmente la descrizione complessiva degli impatti della costruzione dell’opera su aria, acque, suolo, rifiuti e rumore e della loro rispettiva gestione e a supplemento di quanto già esposto dal proponente si precisa quanto segue per le diverse tematiche ambientali:

1. Cantieri

In aggiunta a quanto già dichiarato dal proponente riguardo la conduzione dei cantieri, si raccomanda di prescrivere quanto segue alla ditta appaltatrice dei lavori:

- Siano adottati accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni diffuse. In particolare, nei mesi più siccitosi, si dovrà provvedere alla bagnatura della viabilità interna al cantiere e al lavaggio delle ruote per mezzi diretti all’esterno sulla viabilità ordinaria e alla copertura con teli idonei dei mezzi destinati al trasporto di materiali polverulenti e di eventuali cumuli per evitare la dispersione del pulviscolo.
- Nei cantieri, i rifiuti prodotti dovranno essere posizionati in area avente superficie impermeabile e dotata, sulla base della tipologia dei rifiuti stoccati, di sistemi di contenimento per gli sgocciolamenti/sversamenti accidentali o tracimazioni e tettoia sovrastante ed evitando depositi

provvisori di materiali in prossimità di corsi d'acqua, scoline, fossi. Se trattasi di rifiuti polverulenti dovranno essere adottati sistemi di contenimento delle emissioni di polveri.

- Durante la rimozione della condotta dovranno essere utilizzati dispositivi per evitare la dispersione di residui di eventuali tagli delle condotte sul terreno.
- Non dovranno essere stoccati rifiuti o materiali che possano veicolare sostanze inquinanti, in aree permeabili.
- Dotare i cantieri di dispositivi assorbenti per eventuali sversamenti accidentali
- Si ricorda che relativamente alle attività di cantiere, in fase esecutiva e prima dell'inizio dei lavori, per eventuali attività necessarie al progetto per le quali occorrono prelievi o scarichi e/o emissioni in acqua o in aria, la ditta appaltatrice dovrà richiedere e ottenere eventuali specifiche autorizzazioni da parte dell'autorità competente.
- Il proponente dichiara che le emissioni di rumore sono assimilabili ad un normale cantiere edile e/o stradale, con effetti modesti e temporanei. In ogni caso, per quanto riguarda questa tipologia di cantieri, dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 1197/2020. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con la eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del proponente.
- Le aree di cantiere dovranno essere opportunamente ripristinate a fine lavori.

2. Acque superficiali e sotterranee

- Si ricorda che le operazioni di posa della nuova condotta e di rimozione/dismissione della vecchia non dovranno comportare alterazioni della risorsa idrica superficiale e sotterranea e dovranno essere condotte con modalità e soluzioni tecniche tali da garantirne la tutela, utilizzando materiali non inquinanti e conformi alle normative nazionali di settore e adottando accorgimenti per ridurre il rischio di sversamenti o dispersioni accidentali di mezzi operativi. Si ricorda che eventuali episodi di sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti nel suolo e nelle acque dovranno essere comunque comunicati tempestivamente all'Arpae territorialmente competente.
- Nell'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli consistenti di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da attuare sistemi di aggotamento si chiede di adottare una gestione corretta di tali acque finalizzata a ridurre l'intorbidimento del recapito idrico finale. Se trattasi di un recapito in corso d'acqua gestito da un Consorzio di Bonifica si raccomanda di interpellare preventivamente l'Ente.

3. Materiali da scavo

- Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente riguardo al completo riutilizzo delle terre e rocce da scavo all'interno del sito che dovranno essere gestite nel rispetto delle procedure previste dal DPR 13 giugno 2017, n. 120. Nello specifico per l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo si dovrà fare riferimento a quanto previsto dall'art. 24 del DPR sopra citato e al paragrafo 5 delle Linee Guida SNPA n. 22/2019.
- In merito alle modalità di stoccaggio delle terre e delle sabbie, dovranno essere adottati accorgimenti tecnici progettuali e gestionali per evitare il rischio di dilavamento delle acque meteoriche, con trascinarsi di materiali in sospensione o sedimentabili nel reticolo superficiale.

4. Collaudo

- Si ricorda che per il collaudo dell'opera, dovrà essere preventivamente ottenuta autorizzazione al prelievo e allo scarico delle acque utilizzate all'autorità competente preservando comunque la necessità di una comunicazione preventiva all'Arpae territorialmente competente (e in particolare all'Arpae Servizio Territoriale) dell'inizio collaudo e della trasmissione degli esiti delle analisi effettuate.

5. Rifiuti

- Come già dichiarato dal proponente tutti i rifiuti derivanti dalla messa in posa del nuovo tratto di metanodotto e della rimozione di quello dismesso, dovranno essere gestiti e smaltiti ai sensi della vigente normativa (D.Lgs.152/06 e succ. modifiche e integrazioni) previa caratterizzazione e classificazione con idoneo codice CER individuando modalità di stoccaggio, smaltimento e recapito finale nei tempi stabiliti dalla normativa stessa.

A disposizione per eventuali delucidazioni, si inviano distinti saluti.

Per il Responsabile
Servizio Sistemi Ambientali APA Ovest
Dott. Maurizio Poli

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Parma 09/03/2022
Prot. RT003882-2022-P

Spett.li
ARPAE
aooe@cert.arpa.emr.it
ATERSIR
dgersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: procedimento 8813/2021 - Metanodotto SICEM SAGA - Canossa - SNAM.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità, segnalando che i lavori in oggetto sono interferenti con infrastrutture Ireti. Pertanto, gli esecutori dovranno richiedere tracciamento e concordare la risoluzione. In allegato si trasmette stralcio cartografico per una prima valutazione di massima.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246



Aeronautica Militare
Comando 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

ARPAE
P.ZZA GIOBERTI, 4
42121 REGGIO EMILIA

OGGETTO: *Prat. 886/2021/CS: SNAM RETE GAS: ALLACCIAMENTO MET. 11259 SICEM SAGA DN 100 - VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO PIDA 11259/2; ALLACCIAMENTO MET. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100 NEL COMUNE DI CANOSSA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 69764 datato 04/05/2021.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 392-21

ESAMINATA *la documentazione tecnica della Società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 20097 San Donato Milanese, pervenuta dalla Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, con sede in P.zza Gioberti n. 442121 Ravenna, con pec n PGRE 69764/2021 in data 04 maggio 2021, avente oggetto: Metanodotto "Allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100, Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2 in Comune di Canossa (RE), Pressione 75 bar, totale m. 19 circa". Metanodotto "Allacciamento Met. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100 in Comune di Canossa (RE). Pressione 75 bar, totale m. 20 circa" Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a.. Avvio del procedimento e indizione della conferenza dei Servizi (artt. 7, 8 e 14 bis L. 241/90) (Rif. Snam DICEOR/BAR Prot. 0195). Prat. SINADOC n. 8813/2021;*

ACQUISITO *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell'Esercito il*
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, **14 OTT. 2021**

IL COMANDANTE in s.v.
Col. t.(tlm.) t.ISSMI Fabrizio GHIRETTI



PEC

Spettabile
**Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Reggio Emilia**
Piazza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia (RE)
aooe@cert.arpa.emr.it

p.c. Spettabile
Arpae
via Po,5
40139 (BO)
dirgen@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Metanodotto "Allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 19 circa". Metanodotto "Allacciamento Met. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 20 circa". - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. – (pratica n. 8813/2021). Invio parere.**

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num. 69764/2021 in data 04 maggio 2021 ed alla relativa documentazione tecnica allegata, riguardante l'opera in oggetto nel territorio comunale di Canossa (RE), Vi segnaliamo che nell'area interessata dal suddetto intervento è presente il seguente elettrodotto di nostra competenza:

Tensione nominale (kV)	Denominazione	N.
132	S.Polo d'Enza - Sicem Saga	23689D1

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

1. d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
2. legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";

3. d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
4. d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Precisiamo poi che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Vi comunichiamo che le opere di scavo posa e le tubature stesse, non dovranno avere alcun punto a distanza, dai conduttori, dai sostegni e dai relativi dispersori di terra, inferiore a 6 m tenuto conto delle disposizioni d.m. del 21 marzo 1988 n. 449 e del d.lgs. del 09 aprile 2008 n. 81 e loro successive modifiche e integrazioni.

Stante quanto sopra, in relazione alla documentazione tecnica ricevuta, per quanto di nostra competenza, Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto, fatto salvo l'obbligo di inviarci copia della documentazione di As Built a lavori ultimati.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Cordiali saluti.

Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)

Firmato digitalmente da

Andrea Tramonti

Data e ora della firma: 27/07/2021 16:49:13

MODULARIO
V.F. - 1



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA**

Reggio Emilia, data del protocollo
MOD. 1/VF

Area III – Prevenzione Incendi

**All'ARPAE Reggio Emilia
Via PEC**

Oggetto: Metanodotto “Allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 19 circa”. Metanodotto “Allacciamento Met. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 20 circa”.

Con riferimento all'oggetto e all'avvio del procedimento per Conferenza dei Servizi comunicato da codesta Agenzia, con nota a mezzo pec del 04.05.2021, pratica 8813/2021, si comunica che lo scrivente Comando esprime parere favorevole alle condizioni indicate dal proponente.

Resta intesa la regolarizzazione amministrativa delle opere ai sensi del D.P.R. 151/2011, secondo le modalità previste dal D.M. 7.8.2012.

Per il Comandante Provinciale a.p.c.
(Dott. Ing. Francesco Martino)
Il Vice Comandante
DV dott. Ing. Salvatore CONCOLINO
documento firmato digitalmente

Con rif



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA,
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

ex DIVISIONE IX – ISPETTORATO TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA - DGAT

U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche

SNAM Rete Gas S.p.A.
Business Unit Asset Italia Trasporto
Distretto Centro Orientale
Rif. Prot. DICEOR/BAR 0195
lavoriceor@pec.snamretegas.it

III/GLS/243/SNAM/Sicem Saga

ARPAE S.A.C. di Reggio Emilia
Rif. Prat. 8813/2021
aoore@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Metanodotti: “allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2” e “allacciamento Met. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100” con pressione di progetto 75 bar, in Comune di Canossa (RE).

- Visto il D.Lgs 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) e s.m.i.
- Visto l'art. 56 del D.Lgs 1 agosto 2003 n. 259 come sostituito dall'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 207 dell'8 novembre 2021 (ex art. 95 del D.Lgs 1 agosto 2003 n. 259).
- Vista l'istanza di richiesta di Autorizzazione unica DICEOR/BAR prot. 0195 del 09/03/2021 presentata dall'impresa Snam Rete Gas S.p.A. con P.I./C.F. n. 10238291008 all'ARPAE S.A.C. di Reggio Emilia (istanza che deve ricomprendere le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, permessi, o atti di assenso comunque nominati) per la realizzazione dei metanodotti in tubazione sotterranea in acciaio denominati: “*allacciamento Metanodotto 11259 SICEM SAGA DN 100 – variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2*” con MOP 64 bar di lunghezza 19,00 m e “*allacciamento Metanodotto 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100*” con MOP 64 bar di lunghezza 23,00 m, comprensivi di apparecchiature di controllo per la protezione catodica e relative dismissioni, in Comune di Canossa in provincia di Reggio Emilia.
- Viste le note Arpae S.A.C. di Reggio Emilia con cui si richiede allo scrivente di trasmettere le determinazioni di competenza¹.

¹ Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato con prot. n. mise AOO AT. Registro Ufficiale I.0067178 del 04/05/2021, n. I.0123391 del 06/08/2021 e n. I.0026823 del 22/02/2022.



- Vista la comunicazione alla Conferenza di Servizi, eseguita con nota indirizzata all'Arpae S.A.C. di Reggio Emilia ed alla Ditta Snam Rete Gas S.p.A., con cui si chiedeva documentazione integrazione integrativa, necessaria per il rilascio del Nulla Osta (ns. prot. U.0076053 del 17/05/2021).
- Esaminate: la Relazione tecnica e la Relazione tecnica di progetto n. 20857-9113559, le Planimetrie di progetto n. BO-7560 e n. BO-7561 del 29/10/2021 dei metanodotti in costruzione.
- Vista la nota TIM - Assistenza Scavi EMO n. AS12798084 del 18/10/2021 comprensiva di Planimetrie di Rete "tavole Tim con sovrapposizione progetto Snam" n. BO-7560T, trasmessa da codesta Spett.le impresa SNAM Rete Gas S.p.A., dalla quale non risultano avvicinamenti, attraversamenti e/o parallelismi con linee di comunicazione elettronica esistenti e le nuove tubazioni metalliche sotterranee in realizzazione.
- Constatata la regolarità del versamento effettuato ai sensi del D.M. 15/02/2006 in data 10/03/2022 per l'attività di istruttoria relativa al rilascio del presente nulla osta.

SI RILASCIA

per quanto di competenza il relativo NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra le linee di comunicazione elettronica esistenti ed i gasdotti in realizzazione, secondo quanto presentato nella Relazione tecnica n. 9113124 - 911125 - punto 2 "Quadro progettuale" del 29/10/2021 nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con avvicinamenti, attraversamenti e/o parallelismi ai metanodotti in realizzazione;
- 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella relazione tecnica, nella relazione tecnica di progetto n. 20857-9113559 e nelle Planimetrie di progetto n. BO-7560 e n. BO-7561 del 29/10/2021 relative ai metanodotti in costruzione.

IL DIRIGENTE

(Dott. Filippo De Francesco)

Firmato digitalmente da: Filippo De Francesco
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 21/03/2022 11:02:16

*Il funzionario responsabile del procedimento (F.T. Claudio Tattini)
Il funzionario incaricato dell'istruttoria (F.T. Gian Luca Sandri)*

namento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni oltre a disporre, nelle more dell'adozione dei Decreti del Segretario Generale, un periodo di salvaguardia dove trovano applicazione, nelle aree che potrebbero essere interessate dalle alluvioni ex novo nelle mappe stesse, le disposizioni del Titolo V delle Norme d'Attuazione del PAI;

- con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 316 è stata adottato il progetto di variante del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del distretto idrografico del fiume Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel Fiume Secchia" e che alle aree interessate dal Progetto di aggiornamento in adozione e non ancora sottoposte alle disposizioni vincolanti stabilite dalle vigenti Norme di Attuazione del PAI- Po, si applicano misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 65, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con i contenuti di cui alle lettere a) e b) dell'art.5 del citato decreto;

si esprime **parere favorevole** al progetto in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- l'opera deve essere eseguita, sia in fase transitoria che definitiva, nel rispetto puntuale dei contenuti progettuali esecutivi trasmessi, quindi, in coerenza con quanto riportato negli elaborati trasmessi (si richiamano in particolare "Relazione Tecnica di Progetto" ed "Analisi di Compatibilità Idraulica");
- in riferimento ai contenuti del PGRA l'area oggetto di intervento ricade in zona P2, per tanto si richiamano le norme contenute al paragrafo 5.2 comma a) della DGR 1300/16;
- per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del corso d'acqua, il richiedente dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, ivi compresi gli accessi, ecc., possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa e degli accessi medesimi; è esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite a causa di piene fluviali, cedimenti, alluvioni o altre cause naturali;

l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, l'amministrazione Regionale e lo scrivente Ufficio, restano sollevate da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi durante e/o a seguito delle lavorazioni inerenti al progetto in oggetto.

Distinti saluti.

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

CC/MF/AC/AT



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

TRASMISSIONE VIA PEC

Reggio Emilia, 30/08/2022

Spett.le
ARPAE
al Responsabile Unità Autorizzazioni
complesse
Valutazione Impatto Ambientale ed Energia
Dott. Giovanni Ferrari
aoore@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Metanodotto "Allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2 in Comune di Canossa (RE) – Pressione 75 bar, totale m. 19 circa". Metanodotto "Allacciamento Met. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 20 circa". - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. - Pratica n. 8813/202.

In merito alla domanda di autorizzazione in oggetto base alle verifiche effettuate, nonostante l'interferenza con l'area di salvaguardia di un tratto della tangenziale di progetto, si ritiene l'opera compatibile

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture
Mobilità Sostenibile e Patrimonio
f.to Dott. Ing. Valerio Bussei

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

"(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì..... Qualifica e firma"

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio – C.So Garibaldi, 26 (RE) – Tel.0522-444351; Fax 0522-451714

Provincia di Reggio Emilia - Corso Garibaldi, 59 - 42121 Reggio Emilia - c.f. 00209290352 - Tel 0522.444111 - www.provincia.re.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna (v. intestazione digitale)

A Spett.le ARPAE EMILIA ROMAGNA
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest
Piazza Gioberti 4 42121 REGGIO EMILIA (RE)
aooe@cert.arpa.emr.it

e p.c. SNAM RETE GAS S.p.A.
Centro di Fidenza
di-ceor.cfidenza.snamretegas@snam.it

Prot. (v. intestazione digitale)

Pos. Archivio

risposta al foglio pervenuto il 15.06.2022

Class. 34.43.01/156/2019/12

Allegati

prot. 98880 del 15.06.2022

(ns. prot. 15796 del 17.06.2022)

Oggetto:

Canossa (RE) - Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n°387/2003, comprensiva di modifica non sostanziale AIA, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano nel comune di Canossa e la realizzazione di un tratto di metanodotto.

Richiedente: ARPAE.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25 D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

Tutela archeologica- parere positivo con prescrizioni.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto,

- *considerato* che il progetto prevede scavi per la creazione di una linea di trasporto gas a Canossa (RE) allacciando alla rete gasdotti Snam Rete Gas, la Società Sicem Saga S.p.A.;

- *considerato* che l'area è stata verificata con trincee archeologiche, relazione ns. prot.5977 del 09.03.2022, che hanno restituito sia dati non rilevanti sia possibili interferenze con stratigrafie archeologiche, specie nel caso di scavi più profondi;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **richiede che gli interventi comportanti scavi nel sottosuolo superiori a 0,5m dal pdc vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo.** Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.
Distinti saluti.

PER IL SOPRINTENDENTE

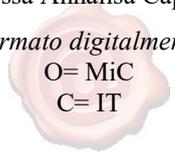
Arch. Alessandra Quarto

Dott.ssa Annalisa Capurso

Firmato digitalmente

O= MiC

C= IT



Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionario archeologo
annalisa.capurso@beniculturali.it

Data cfr. file segnatura.xml

TRASMISSIONE VIA PEC

prot. cfr. file segnatura.xml

Class.7-03-07 Fasc.2021/4

Arpae
Serv. Autorizzazioni e Concessioni
di Reggio Emilia
P.zza Gioberti, 4
42121 Reggio Emilia

OGGETTO: (Pratica n. 8813/21) *“Allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2 in Comune di Canossa (Re) – Pressione 75 bar, totale m. 19 circa”, in Comune di Canossa (Re), all'esterno del Sito Rete Natura 2000 IT 4030014.*

In riferimento alla nota del procedimento della conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i, relativa all'intervento di *“Allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2 in Comune di Canossa (Re) – Pressione 75 bar, totale m. 19 circa”,* in Comune di Canossa (Re), all'esterno del Sito Rete Natura 2000 IT 4030014, si trasmette parere.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Arch. Valerio Fioravanti
*Originale firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate.*

Parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale, relativo all'intervento di "Allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2 in Comune di Canossa (Re) – Pressione 75 bar, totale m. 19 circa", in Comune di Canossa, all'esterno del Sito Rete Natura 2000 IT 4030014.

VISTI:

- le Direttive comunitarie n. 79/409/CEE "Uccelli", n. 2009/147/CE "Conservazione degli uccelli selvatici" e n. 92/43/CEE "Habitat";
- il DPR 357/97 di recepimento della Direttiva n. 92/43/CEE, successivamente modificato dal DPR 120/03;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000" e smi;
- la Legge Regionale n. 4 del 20 maggio 2021, "Disposizioni in materia di rete natura 2000";
- la D.G.R. n. 1191 del 30/07/2007 "Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/04;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24, "Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e Piacenziano;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la deliberazione di G.R. n. 893 del 2/07/2012 "Revisione dei perimetri dei Siti Natura 2000 ed individuazione di nuovi siti. Aggiornamento della banca-dati di Rete Natura 2000";
- la Delibera di G.R. 25/07/2016 n. 1166 "Subentro delle competenze gestionali delle riserve naturali e dei paesaggi naturali e seminaturali protetti. Assegnazione e concessione di un contributo per la gestione delle riserve agli enti competenti. L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, art. 18";
- la Delibera di G.R. 22/01/2018, n. 79 "Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09";
- la Delibera di G.R. 16/7/2018, n. 1147 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C);
- le Misure Specifiche di Conservazione del sito rete Natura 2000 interessato;
- la richiesta di parere di competenza trasmessa da Arpae, Servizio Autorizzazioni e concessioni di Reggio Emilia acquisita agli atti dello scrivente Ente in data 23/02/2022 prot. n. 500, relativa alla realizzazione di un tratto di metanodotto nel centro abitato di Canossa, posto all'esterno ed a valle del Sito Rete Natura 2000 ZSC IT 4030014 "Rupe di Campotrera, Rossena" nel Comune di Canossa;
- la documentazione tecnica di riferimento.

RILEVATO che l'intervento prevede la posa di un tratto di metanodotto, per un tracciato posto, in centro abitato, nel punto di maggior vicinanza, all'esterno ed a circa 1 km a ovest ed a valle del Sito Rete Natura IT 4030014.

Relativamente al SRN IT 4030014, l'intervento, posto all'esterno ed a distanza da tale Sito, non vanta alcuna incidenza sugli habitat e sulle specie in esso presenti.

IL DIRETTORE

Arch. **Valerio Fioravanti**

Originale firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate.